

Clausola di esclusione dalla responsabilità: Questa è una traduzione di lavoro di un documento originariamente pubblicato in inglese. Il documento originale è disponibile sul sito web dell'ECHA.

ECHA/PR/12/06

L'ECHA pubblica informazioni sugli articoli di consumo contenenti sostanze estremamente preoccupanti (SVHC)

Helsinki, 5 marzo 2012 – Per la prima volta, l'ECHA pubblica informazioni riguardanti gli articoli presenti sul mercato dell'UE che contengono SVHC inserite nell'elenco di sostanze candidate. I dati raccolti si basano sulle informazioni fornite all'ECHA dalle aziende nei fascicoli di registrazione e di notifica.

La maggior parte delle notifiche ricevute sinora riguarda quattro ftalati che sono inclusi nell'elenco di sostanze candidate perché considerati tossici per la riproduzione. Si tratta di sostanze solitamente presenti in articoli di plastica. Alcuni esempi di tali articoli notificati sono cavi, borse, materiale per l'imballaggio, indumenti impermeabili e pavimenti in PVC. La seconda notifica più comune riguarda il ritardante di fiamma bromurato (HBCDD), che è persistente, bioaccumulabile e tossico. Questa sostanza può essere presente in articoli utilizzati dall'industria edile e della costruzione, come i pannelli in plastica per l'isolamento termico degli edifici, ed è stata anche notificata nella schiuma di polistirene usata per l'imballaggio e negli alloggiamenti in plastica degli apparecchi elettronici.

Questo non significa che tutti gli articoli di questo tipo contengono la sostanza, ma solo che potrebbero contenerla. Analogamente, se un articolo non è presente nell'elenco non significa che sia privo di SVHC.

L'ECHA fornisce queste informazioni per contribuire ad accrescere la consapevolezza generale sull'uso e sulla presenza di sostanze pericolose negli articoli di consumo, nonché per ricordare a importatori e produttori che, in determinate condizioni, hanno l'obbligo giuridico di notificare gli articoli contenenti sostanze comprese nell'elenco di sostanze candidate. Infine, si rammenta ai consumatori che hanno il diritto di sapere se gli articoli che intendono acquistare contengono le sostanze comprese nell'elenco di sostanze candidate; hanno il diritto di chiedere al rivenditore al dettaglio informazioni in merito e di ricevere una risposta entro 45 giorni.

Da aprile a dicembre 2011 l'Agenzia ha ricevuto solo 203 notifiche. Si tratta di una nuova disposizione per i produttori e gli importatori di articoli e molti potrebbero ancora ignorare tale responsabilità. Di conseguenza, le informazioni raccolte non forniscono una visione completa delle sostanze estremamente preoccupanti contenute in articoli presenti sul mercato dell'UE. Le aziende sono pertanto invitate a verificare di aver assolto i propri obblighi giuridici in tal senso.

Il mese di giugno 2012 è la scadenza prevista per i produttori e gli importatori di articoli che devono notificare all'ECHA la presenza negli articoli delle 20 SVHC che sono state inserite nell'elenco di sostanze candidate a dicembre 2011.

I dati sono disponibili sul sito web dell'ECHA e vengono aggiornati ogni sei mesi.

Ulteriori informazioni:

Dati sulle sostanze contenute in articoli inserite nell'elenco di sostanze candidate:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/candidate-list-substances-in-articles>

L'elenco di sostanze candidate:

<http://echa.europa.eu/it/web/guest/addressing-chemicals-of-concern/authorisation/substances-of-very-high-concern-identification/candidate-list-of-substances-of-very-high-concern-for-authorisation>

Notifica di sostanze contenute in articoli inserite nell'elenco di sostanze candidate:

<http://echa.europa.eu/it/web/guest/regulations/reach/candidate-list-substances-in-articles/notification-of-substances-in-articles>